

## Norvegia: Un cambiamento storico, più anziani che bambini e adolescenti

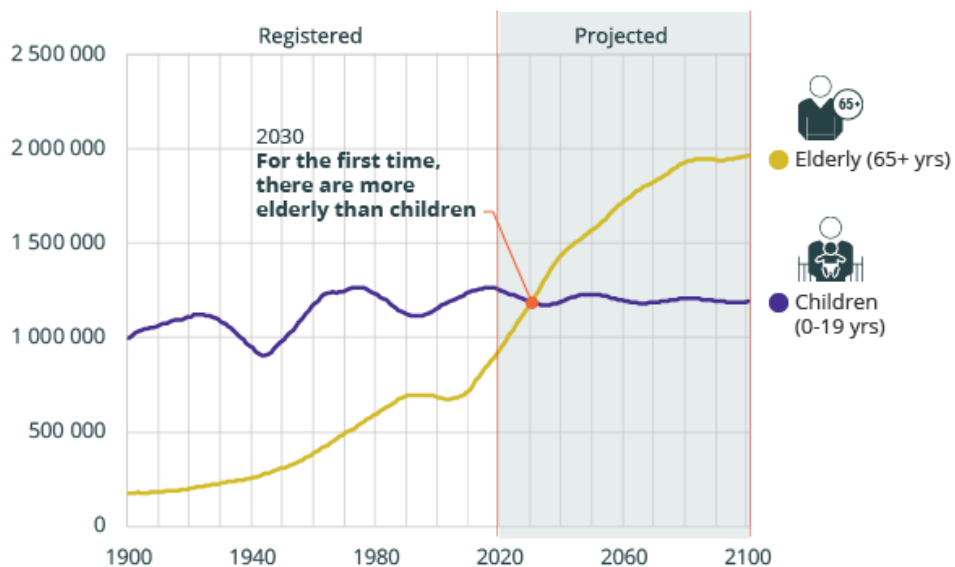
Cambiamenti: Forte invecchiamento, minore crescita della popolazione, così come una popolazione immigrata più numerosa e più anziana. Secondo le proiezioni demografiche nazionali del 2020, questi sono alcuni degli importanti cambiamenti che si verificheranno in questo secolo. Nel breve termine, non si prevede che la pandemia da Covid aumenti il tasso di mortalità, ma si prevede che la fertilità e l'immigrazione siano temporaneamente ridotte.

Secondo le proiezioni demografiche nazionali del 2020, la Norvegia subirà presto uno storico cambiamento demografico. Entro dieci anni, e per la prima volta in assoluto, la principale alternativa suggerisce che la Norvegia avrà più anziani che bambini e adolescenti.

Figura 1

### More elderly than children

Main alternative (MMM)



[www.ssb.no/en/table/12881](http://www.ssb.no/en/table/12881)

Statistisk sentralbyrå  
Statistics Norway

Questo cambiamento riflette un processo sempre più rapido di invecchiamento della popolazione in Norvegia. Mentre l'invecchiamento non è così forte come in altri paesi europei, si prevede che il numero di Norvegesi di 70 anni o più raddoppierà dai 670 000 di oggi, a circa 1,4 milioni entro il 2060. L'aumento della popolazione di 80 anni o più sarà ancora maggiore, con la popolazione di età superiore agli 80 anni che dovrebbe essere tre volte più grande entro il 2060, mentre la

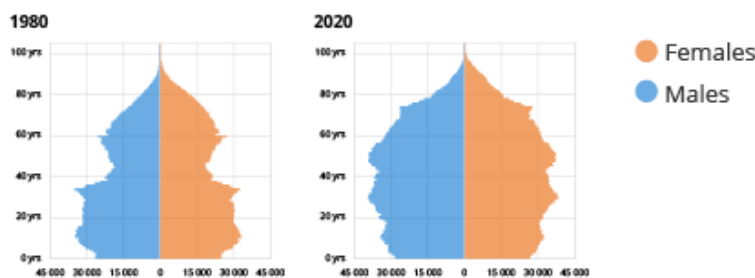
popolazione di età superiore ai 90 anni dovrebbe raggiungere quasi cinque volte la sua attuale dimensione.

Nelle proiezioni demografiche sono state sviluppate diverse alternative per lo sviluppo della popolazione in Norvegia. Possiamo essere particolarmente fiduciosi sul verificarsi dell'invecchiamento della popolazione perché, a differenza di molte altre tendenze demografiche, osserviamo l'invecchiamento indipendentemente dalle alternative scelte. Tuttavia, la velocità dell'invecchiamento della popolazione è più incerta e dipende dalla misura in cui la fertilità e la migrazione possono lavorare per reintegrare la quota di giovani nella popolazione. Questo è chiaramente mostrato nella figura qui sotto dove, nonostante le somiglianze nel numero di persone anziane, c'è una notevole variazione nella larghezza della base delle piramidi.

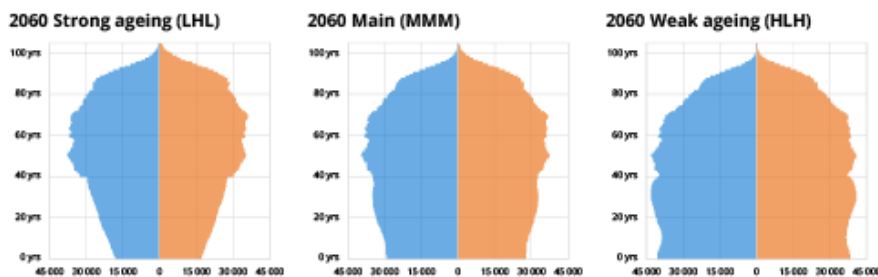
Figura 2

## Population pyramids. 1980-2020-2060

Registered



Projected



[www.ssb.no/en/table/12881](http://www.ssb.no/en/table/12881)

## Dopo il 2050 tutta la crescita della popolazione sarà trainata dall'immigrazione

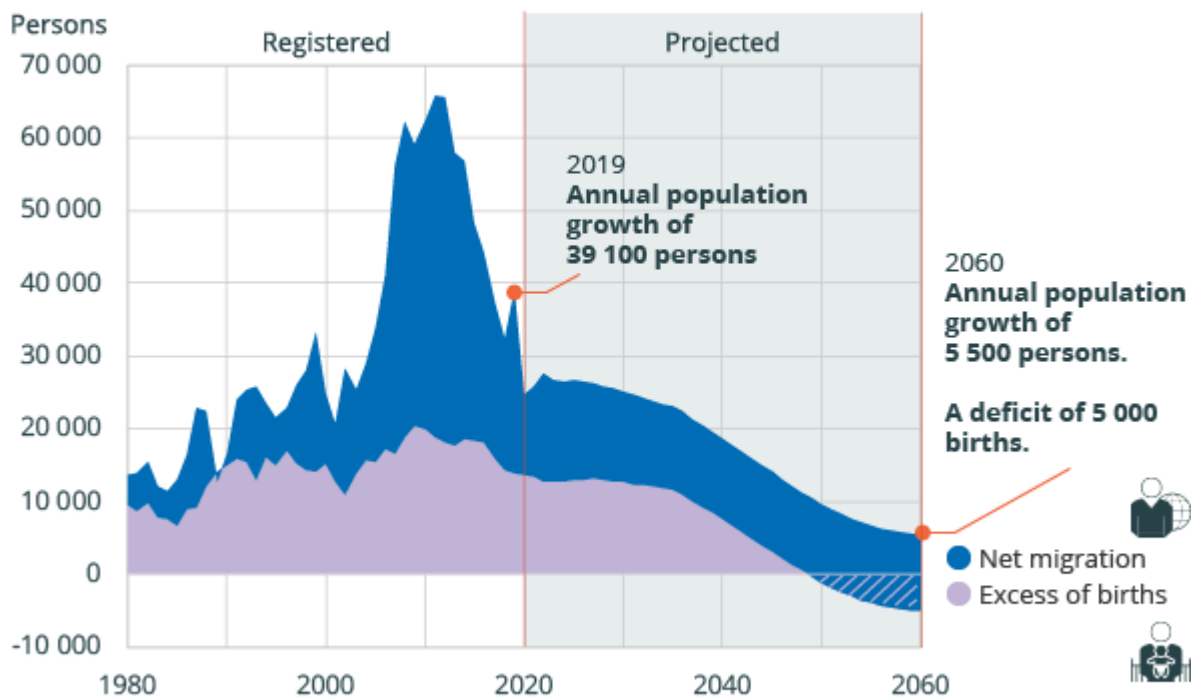
Gli ultimi due decenni hanno visto un'immigrazione netta insolitamente elevata, che ha contribuito a una forte crescita demografica in Norvegia. Il surplus di natalità è stato più stabile, intorno ai 15.000 all'anno. Nella nostra principale alternativa, l'immigrazione netta e il surplus di nascite contribuiranno in modo abbastanza uniforme alla crescita della popolazione fino al 2040.

Dopo il 2040, il surplus di natalità dovrebbe diminuire. Questo è in gran parte il risultato delle grandi coorti di nascita del dopoguerra che si avvicinano all'età avanzata e muoiono. Entro il 2050, ci si aspetta di raggiungere un punto in cui ci saranno più morti che nascite, un cosiddetto deficit di natalità. La continua crescita della popolazione norvegese dopo il 2050 sarà quindi dovuta esclusivamente all'immigrazione.

Figura 3

## What contributes to the population growth?

Population growth, net migration and excess of births.  
Main alternative (MMM)



[www.ssb.no/en/table/12884](http://www.ssb.no/en/table/12884)

 Statistisk sentralbyrå  
Statistics Norway

### Una popolazione immigrata più anziana

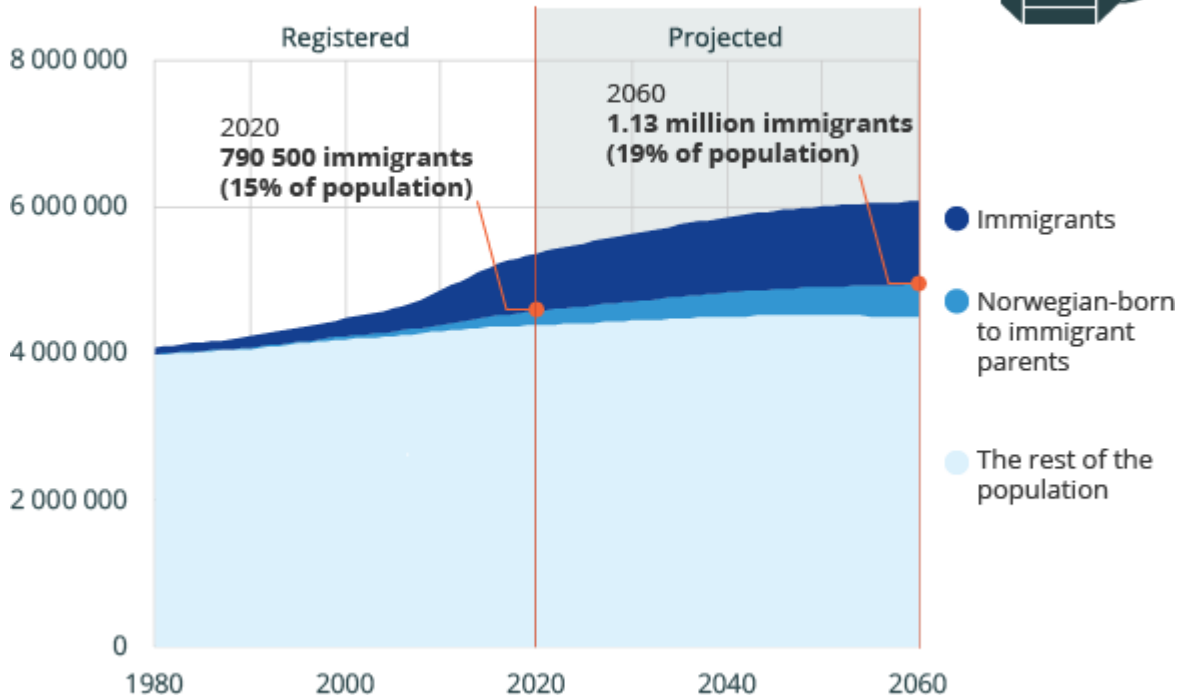
Ci saranno più immigrati che vivono in Norvegia. Attualmente, circa 790 000 abitanti della Norvegia sono immigrati e, secondo la nostra principale alternativa, questo numero dovrebbe aumentare a circa 1,1 milioni entro il 2060. La maggioranza proverrà dall'Asia e dall'Africa, ma vivrà per molti anni in Norvegia.

In effetti, si prevede che questa crescita della popolazione immigrata sarà trainata da un forte aumento del numero di immigrati anziani con una lunga durata di soggiorno. Un immigrato su quattro in Norvegia avrà 70 anni o più entro il 2060.

Figura 4

## More immigrants

Population by immigrant background.  
Main alternative (MMM)



[www.ssb.no/en/table/12881](http://www.ssb.no/en/table/12881)

 **Statistisk sentralbyrå**  
Statistics Norway

## Bassa fertilità a breve termine

Oggi in Norvegia si ha un tasso di fertilità totale storicamente basso e, a causa della pandemia da Covid, ci aspettiamo che rimanga basso nei prossimi cinque anni. Tuttavia, nonostante un modesto aumento del numero di donne senza figli e un calo del numero di donne che hanno tre o più figli, gran parte di questo calo è associato alla scelta delle donne di ritardare la nascita di un figlio. Con la norma dei due figli ancora in vigore, la fertilità della coorte completa è scesa solo marginalmente, a poco meno di due (1,96) figli, negli ultimi decenni. Tuttavia, il ritardo nella fertilità significa che oggi le donne devono avere figli in successione relativamente rapida se vogliono raggiungere la norma dei due figli prima della fine degli anni riproduttivi. Si è quindi ipotizzato che il tasso di fertilità totale aumenterà a circa 1,7 figli per donna entro il 2060, rispetto all'attuale tasso di 1,5 di oggi.

## La futura crescita della popolazione

In alternativa, si prevede che la popolazione norvegese aumenterà nel corso del prossimo secolo, passando dagli attuali 5,4 milioni di abitanti, a 6,1 milioni nel 2060 e a 6,3 milioni nel 2100. Questa crescita è inferiore a quanto previsto nelle precedenti proiezioni, con una popolazione stimata per il 2060 inferiore del 7% rispetto al valore equivalente delle proiezioni del 2018. La riduzione è più marcata tra le fasce d'età più giovani.

Una popolazione più piccola nel 2060 si tradurrà probabilmente in un PIL complessivo più basso, ma non necessariamente in termini pro capite. Ciò avrà anche implicazioni per il reddito pro capite del fondo petrolifero, dove ci si potrebbe aspettare un aumento del reddito pro capite. Tuttavia, è improbabile che le spese per le pensioni e i servizi sanitari e di assistenza sanitaria cambino molto o possano anche essere leggermente più elevate, poiché si presume che l'aspettativa di vita aumenti più di quanto previsto in precedenza.

La ragione del minore livello di crescita dell'alternativa principale è legata principalmente a un minore livello di immigrazione previsto. Il calo dei primi anni è dovuto alla chiusura delle frontiere e alle severe restrizioni di viaggio associate all'annuncio della pandemia da Covid. Tuttavia, a più lungo termine, ci aspettiamo un calo dell'immigrazione a causa dell'invecchiamento della popolazione globale. Infatti, mentre l'ONU prevede un chiaro aumento della popolazione globale, la maggior parte di questa crescita sarà tra la popolazione più anziana, un gruppo con bassissime propensioni all'immigrazione.

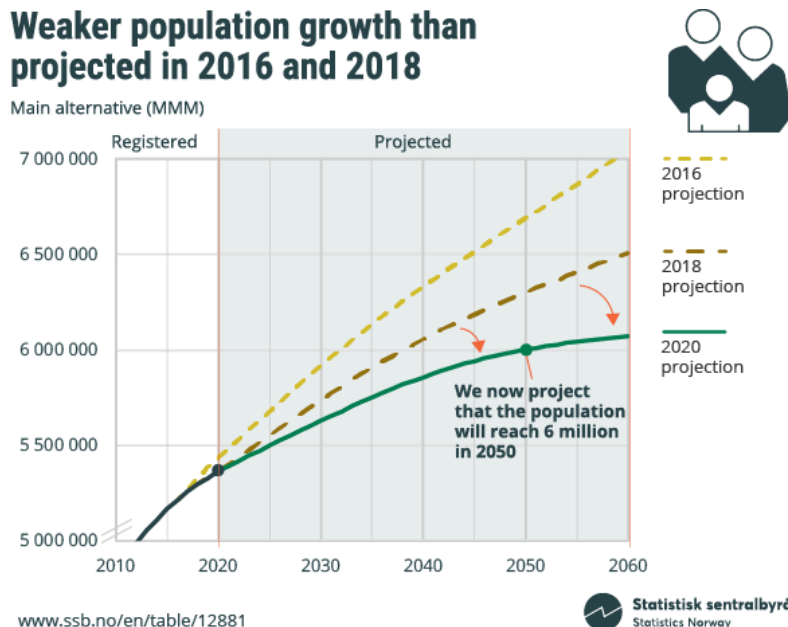


Figura 5

## Presupposti

Si producono diverse alternative per lo sviluppo della popolazione in Norvegia. L'alternativa principale mostra come sarà lo sviluppo quando utilizzeremo sviluppi medi nella fertilità, nell'aspettativa di vita e nell'immigrazione. Questo significa che:

- La fertilità continuerà a circa 1,5 figli per donna nel breve termine, prima di salire gradualmente a un livello a lungo termine di 1,7 figli per donna
- L'aspettativa di vita aumenterà di 8 anni per gli uomini e di 6 anni per le donne entro il 2060
- L'immigrazione netta si assesterà a circa 10 000 persone a lungo termine

La crescita della popolazione è molto più elevata nell'alternativa ad alta crescita nazionale, che presuppone un'elevata fertilità, un'alta aspettativa di vita e un'elevata immigrazione.

Nell'alternativa a bassa crescita nazionale, con bassa fertilità, bassa aspettativa di vita e bassa immigrazione, la popolazione aumenta fino al 2035, prima che il declino demografico cominci a prendere piede. Il fatto che le proiezioni varino tra le varie alternative illustra l'importanza dei presupposti su cui si basano le nostre proiezioni. Le ipotesi relative all'immigrazione sono particolarmente incerte, ma può anche darsi che la fertilità futura, l'aspettativa di vita e l'emigrazione siano diverse dalle tendenze previste. Normalmente, quanto più si guarda avanti nel tempo, tanto più aumenta l'incertezza.

## Novità di quest'anno

Nelle proiezioni di quest'anno si è prodotta una tabella per l'aspettativa di vita della coorte, disponibile nella StatBank. La misura tiene conto dei miglioramenti futuri della mortalità e può quindi essere considerata un riflesso più accurato dell'aspettativa di vita effettiva rispetto alle misure di periodo dell'aspettativa di vita. Entro il 2040, l'aspettativa di vita della coorte alla nascita sarà di circa 8-9 anni superiore all'equivalente aspettativa di vita del periodo. Si può prevedere che tale aumento dell'aspettativa di vita avrà conseguenze in termini di richieste di servizi sanitari e di assistenza.

Le proiezioni di quest'anno includono anche una proiezione stocastica. Presentando le stime sia delle proiezioni deterministiche che di una previsione stocastica, si spera di contribuire a una valutazione più approfondita dell'incertezza intrinseca associata alle proiezioni della popolazione. Sebbene esistano differenze tra le stime delle proiezioni, vi è un elevato grado di allineamento tra i due modelli nei loro risultati complessivi, con entrambi a sostegno del messaggio principale dell'invecchiamento della popolazione in Norvegia. I risultati della previsione stocastica sono disponibili nello StatBank.

Oltre ai nuovi prodotti, lo StatBank contiene i risultati dettagliati della proiezione nazionale della popolazione di quest'anno, fornendo informazioni sull'intera popolazione fino al 2100 incluso. Presso lo StatBank sono disponibili anche i dati delle proiezioni precedenti. Informazioni

dettagliate sui metodi, le ipotesi e i risultati delle proiezioni demografiche di quest'anno sono disponibili nella relazione sulle proiezioni demografiche nazionali per il 2020.

**Fonte:** [www.ssb.no](http://www.ssb.no)

**A cura di:** Giorgia Maira, *Università LUMSA*

9 novembre 2020